

## Politica di genere della FOSIT

---

La FOSIT è una Federazione di ONG della Svizzera italiana che operano nella cooperazione internazionale e /o nell'aiuto umanitario. La missione della Federazione è ispirata alla solidarietà internazionale e alla sostenibilità, orientamenti definiti nella Carta dei principi della FOSIT e ciò anche per il tema di genere.

La politica di genere è integrata e trasversale a tutta la Federazione.

“Le ONG della Svizzera italiana membri della FOSIT, ispirandosi alla Costituzione svizzera (Preambolo e Art. 54) e all’Agenda 2030 delle Nazioni Unite per uno sviluppo sostenibile proclamano quanto segue:

Le ONG perseguono gli obiettivi della solidarietà internazionale e della giustizia sociale, nel pieno rispetto dei diritti umani e delle pari opportunità, consapevoli delle realtà dei paesi in cui operano, attente alle minoranze e ai gruppi vulnerabili e con l’imperativo di non arrecare danno (Do no harm)”.  
(Carta dei principi FOSIT - Principio A.1 Solidarietà).

---

### RIFERIMENTI INTERNAZIONALI

L’**Agenda 2030** delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile è condivisa dalla FOSIT e dai suoi membri e posta come riferimento alla base della Carta dei principi FOSIT.

#### **Obiettivo 5. Raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze**

5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze.

5.2 Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo.

5.3 Eliminare ogni pratica abusiva come il matrimonio combinato, il fenomeno delle spose bambine e le mutilazioni genitali femminili.

5.4 Riconoscere e valorizzare la cura e il lavoro domestico non retribuito, fornendo un servizio pubblico, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione di responsabilità condivise all'interno delle famiglie, conformemente agli standard nazionali.

5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.

5.6 Garantire accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti in ambito riproduttivo, come concordato nel Programma d’Azione della Conferenza internazionale su popolazione e sviluppo e dalla Piattaforma d’Azione di Pechino e dai documenti prodotti nelle successive conferenze.

5.a Avviare riforme per dare alle donne uguali diritti di accesso alle risorse economiche così come alla titolarità e al controllo della terra e altre forme di proprietà, ai servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in conformità con le leggi nazionali.

5.b Rafforzare l'utilizzo di tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'emancipazione della donna.

5.c Adottare e intensificare una politica sana ed una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli.

### RIFERIMENTI NAZIONALI

La FOSIT ha sottoscritto nel 2018 il **Codice di Comportamento per i partner contrattuali del DFAE** (del luglio 2018), che cita in particolare:

“Il Dipartimento federale degli affari esteri DFAE (di seguito DFAE) e la sua politica estera hanno come obiettivo generale di tutelare l’indipendenza, la sicurezza e la prosperità della Svizzera. Nel perseguire questi interessi, i valori da promuovere sono in particolare:

- la lotta contro la povertà e la sofferenza;
- il rispetto dei diritti umani;
- la democrazia;
- la convivenza pacifica;
- la salvaguardia delle risorse naturali;
- l’uguaglianza di genere.

Qualsiasi persona, impresa o entità che collabora con il DFAE contribuisce a promuovere questi valori e deve agire nel rispetto di questi ultimi e dell’ordinamento giuridico, nel contesto professionale ma anche negli aspetti della sfera privata che hanno un’influenza sull’ambito lavorativo.

Il codice di comportamento descrive l’atteggiamento e il comportamento che il DFAE si attende dai partner contrattuali (fornitori di beni e servizi, consulenti, mandatari, organizzazioni incaricate dell’attuazione di progetti e/o beneficiari di contributi ecc.), in Svizzera e all’estero.

Ha un carattere vincolante ed è parte integrante di ogni contratto concluso tra il DFAE e i partner. Firmando il contratto questi ultimi si impegnano a rispettare il codice di comportamento – e a farlo osservare dal proprio personale e dai subcontraenti – oltre che a comportarsi di conseguenza. Qualsiasi atto che violi il presente codice di comportamento può determinare un accertamento dei fatti nonché l’adozione di provvedimenti per inadempimento degli obblighi contrattuali o di altre misure”.

#### **“Atteggiamento nei confronti della popolazione e dei colleghi**

Nelle relazioni con terzi, i partner contrattuali del DFAE danno prova di rispetto.

Condannano qualsiasi mancanza di rispetto ed evitano qualsiasi atto che possa essere percepito quale segno di disprezzo, umiliazione e minaccia, come le molestie sessuali.

Rispettano la sfera privata dei loro partner, conoscenti e colleghi e tengono conto di usi e costumi locali.

A livello di azioni e modo di esprimersi, i partner contrattuali del DFAE fanno attenzione a non abusare della propria posizione gerarchica, materiale o sociale e condannano con assoluta fermezza qualsiasi discriminazione, in particolare sulla base dell’appartenenza etnica o religiosa, del genere, dell’età, della lingua, di una malattia o di una disabilità fisica o mentale, nonché ogni tentativo di sfruttamento sessuale, segnatamente a danno di bambini e adolescenti. I partner contrattuali del DFAE devono altresì astenersi dall’incitare alla violenza o all’odio”.

### **IMPLEMENTAZIONE DEL TEMA DI GENERE**

#### **Valutazione delle domande di finanziamento dei progetti delle ONG**

1. La FOSIT ha introdotto **esplicitamente la tematica di genere nella documentazione per la richiesta di finanziamento** di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo e/o aiuto umanitario delle ONG. Nei formulari per le richieste di finanziamento sia per i bandi con finanziamenti pubblici e privati locali sia per il bando del credito federale, è prevista una domanda sulla presenza del tema di genere: “L’intervento considera gli *aspetti di genere*? In che modo e perché?”.
2. La Commissione Tecnica della FOSIT, commissione indipendente che valuta i progetti che richiedono un finanziamento, applica i 5 Criteri della Cooperazione Internazionale. **La dimensione di genere è inclusa nel criterio ‘Sostenibilità socio-culturale’** definito come segue: “il progetto promuove categorie sociali svantaggiate (donne, bambini, handicappati), senza generare conflitti sociali e culturali. I cambiamenti sociali e culturali introdotti dal progetto sono accettati dai beneficiari”.

**PSEAH** - Preventing Sexual Abuse, Exploitation and Harassment: un concetto per le federazioni e i suoi membri è allo studio in FEDERESO e sarà terminato nel 2020.

Il rischio di abuso è oggetto della Gestione del Rischio della federazione e inclusa nel **Sistema di Controllo Interno** della FOSIT.